

146 anni al servizio del Paese: la polizia celebra l'anniversario fra bilanci e prospettive

di Andrea Anselmi

foto Sandro Perozzi

Giovedì 21 maggio 1998, sono stati celebrati, anche ad Ascoli, i 146 anni della Polizia di Stato, nel corso di una manifestazione che ha costituito l'occasione per tracciare un bilancio delle attività e dell'opera di servizio svolta nella provincia, nel corso del 1997.

Di fronte alle nuove sfide di una delinquenza sempre più agguerrita, le forze di Polizia

hanno svolto un'attività di prevenzione e di repressione che, nei vari settori, ha visto un aumento globale del 30%, rispetto all'anno precedente. Infatti, anche nel Piceno, si è constatato un salto di qualità della criminalità che, grazie alle aumentate disponibilità finanziarie, ha assunto i caratteri dell'imprenditorialità, nel tentativo di infiltrarsi nei settori trainanti della vita economi-

ca: turismo ed industria.

Ed è proprio in riferimento al pericolo, che questo fenomeno si estenda e si radichi nel tessuto sociale, determinandone la corrosione ed il deterioramento, che l'azione della Polizia si è orientata in seno di interventi concertati; infatti, accanto alle tradizionali forme di repressione, si sta lavorando - ha sostenuto il Questore - per una maggiore qualità del servi-



Sopra: il palco delle autorità ■ Sotto: il Prefetto ed il Questore passano in rassegna i reparti spiegati ■ A fianco: il picchetto d'onore all'ingresso del recinto della Questura



ma la sua presenza capillare sul territorio, nella quotidiana lotta contro la criminalità ed in particolare contro il traffico e lo spaccio di stupefacenti. Tuttavia preoccupa, ad un tempo, l'aumento del 50% degli arresti e delle denunce di polizia, che testimonia come, anche la nostra provincia non possa più essere considerata "un'isola felice", ma al contrario si registra la presenza di preoccupanti infiltrazioni di una criminalità estremamente dinamica ed aggressiva.

La celebrazione ha costituito anche l'occasione per la consegna di vari riconoscimenti di merito al personale in servizio ed in quiescenza, che si è distinto nell'ambito dei vari settori, per la professionalità, l'impegno e la competenza dimostrata.

La Questura è stata inoltre aperta a numerose scolaresche ascolane, di ogni ordine e grado, che sono state accompagnate a visitare strutture dagli operatori di Polizia, che hanno risposto alle interessate domande dei giovani, desiderosi di conoscere le modalità operative ed i mezzi a disposizione della Polizia nella quotidiana lotta contro il crimine.

zio, che permetta un più serrato collegamento con la realtà territoriale, ed una più stretta collaborazione con gli enti locali, i sindaci, le organizzazioni sindacali, associazioni e parti sociali, al fine di avere un quadro più approfondito della realtà e delle dinamiche socio-economiche, che permettano di cogliere l'evoluzione ed i mutamenti delle forme di criminalità, per una più efficace opera di prevenzione ed una più efficiente repressione.

Il bilancio, che è stato tracciato, conforta certamente rispetto all'efficacia dell'enorme lavoro svolto dalla Polizia che, ancora una volta, confer-